

**COMUNE DI BARI SARDO
PROVINCIA OGLIASTRA**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del Reg. Data 31.07.2014	OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) determinazione delle aliquote TASI per l'anno d'imposta 2014.
---	--

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del Mese di Luglio, alle ore 9,30 presso l'aula consiliare del Comune di Bari Sardo.

Alla 1^ convocazione di oggi, in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI	Presenti	Assenti
FANNI PAOLO SEBASTIANO	x	
VARGIU GIAMPAOLA	x	
BOI MAURO	x	
AGUS ANTONIO	x	
LOBINA PIERANGELO	x	
MELIS BRUNO		x
MULAS IVAN	x	
BOI MARIA CLELIA	x	
LOI EGIDIO	x	
DETTORI VALERIO	x	
MAMELI IVAN	x	
CASU PIETRO PAOLO		x
PINNA ANTON		x

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Sig. Fanni Paolo Sebastiano nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale Dott.ssa Clara Destro.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013, ha istituito Imposta Unica Comunale, che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e, in particolare, l'art. 149 introduce i principi generali in materia di finanza propria e derivata per gli Enti Locali, stabilendo il principio di autonomia finanziaria;
- l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- che l'articolo 1 - comma 683 della Legge n. 147/2013, stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 444, della Legge 147/2013 dà la possibilità ai Comuni, per ristabilire gli equilibri di bilancio, di cambiare le tariffe entro il 30 settembre, ossia entro la data stabilita per l'analisi degli equilibri di bilancio;

VISTI gli schemi di Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2014, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 10/07/2014, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, in approvazione da parte del Consiglio Comunale, ove viene garantita la copertura dei servizi indivisibili, nonché il contestuale mantenimento degli equilibri di bilancio, senza la previsione di uno stanziamento in entrata relativo alla TASI;

CONSIDERATO che, visto l'aggravio impositivo cui sono già sottoposti i contribuenti, si ritiene opportuno non procedere ad introdurre nel nostro Ente, la TASI, non necessaria al fine di garantire l'espletamento dei servizi alla cittadinanza, come evidenziato al punto precedente;

CONSIDERATO che, sulla base dei calcoli effettuate dall'Ufficio Tributi, confrontati con le stime effettuate dal Ministero dell'Interno, il mancato gettito è stimato in € 165.784,60;

CONSIDERATO che a norma dell'art 13, comma 15, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno 18 luglio 2014 che proroga il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 30 settembre 2014;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario competente in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000 e ss. mm., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

VISTI:

- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

UDITI i seguenti interventi dei Consiglieri Comunali:

Consigliere **Mameli Ivan**: conferma critiche e osservazioni;

Consigliere **Dettori Valerio**: conferma critiche e osservazioni;

Consigliere **Mameli Ivan**: siamo d'accordo sull'azzeramento aliquote TASI, ma riteniamo che questo rappresenti una classica operazione di facciata, una sorta di gioco delle tre carte. Per quale motivo in data odierna non vengono affrontate anche le aliquote TARI ossia la tassa che incide maggiormente nelle entrate tributarie? Ad oggi ciò che si evince è il solito sperpero di denaro pubblico.

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. // astenuti n. // espressi tutti per alzata di mano da n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- 1) di ridurre, sino all'azzeramento, l'aliquota TASI, per tutti i soggetti passivi, per l'anno 2014;
- 2) di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2014, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss. mm.;
- 3) di demandare al Responsabile IUC la trasmissione della presente al Ministero dell'Economia e Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione,

dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione: voti favorevoli n. 10, contrari //, astenuti n. //, su n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
Fanni Paolo Sebastiano

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Clara Destro

OGGETTO:	Imposta Unica Comunale (IUC) determinazione delle aliquote TASI per l'anno d'imposta 2014.
-----------------	---

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 28/07/2014	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Silvia Congiu

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 28/07/2014	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Silvia Congiu

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 05.08.2014

Bari Sardo, 05.08.2014

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Clara Destro)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
